

Giornale di Sicilia 13 Aprile 2010

Nasce a Barcellona un'associazione contro il racket

BARCELLONA. Nasce a Barcellona Pozzo di Gotto l'associazione antiracket «Liberi tutti». L'iniziativa sorge grazie ad un impegno costante, durato circa due anni, che ha coinvolto la società civile e le istituzioni, con il contributo fondamentale del clero locale. Alla presentazione, che si è svolta presso l'oratorio salesiano, diretto da don Salvino Raia, hanno partecipato, tra gli altri, il sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano, il presidente nazionale della Fai, Giuseppe Scandurra, il procuratore della Dda di Messina, Guido Lo Forte, e il prefetto Francesco Alecci. A guidare l'associazione, composta da 24 soci fondatori, è l'imprenditrice Sofia Capizzi: «Abbiamo voluto dare all'associazione un nome simbolico, 'Liberi tutti', dal grido di gioia che accompagna l'atto finale del gioco del nascondino, accomunando chi libera a chi viene liberato e lasciando la morte al palo. Noi associati siamo tutti uniti dalla convinzione che i rapporti sociali debbano essere governati dalla giustizia e non dalla forza. Abbiamo costituito l'associazione non solo guidati dall'amore per la nostra città, ma anche per scrollarci di dosso il retaggio della rassegnazione e dell'indifferenza. Vogliamo essere promotori della cultura della legalità soprattutto per le nuove generazioni».

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS